

Paolino & Bisso presentano:

IL difettoso mondo di Vladimiro Pignoli

*Vladimiro
Pignoli*



Vladimiro Pignoli, un presuntuoso Ingegnere che cerca di raddrizzare insignificanti difetti di un mondo secondo lui tutto da rifare...

N° 1: Il colloquio

- *Si accomodi pure...*

Disse cortesemente il signor Direttore.

Pignoli, dopo aver controllato con l'indice che non ci fosse polvere in ogni angolo della poltrona, si accomodò, disgustato dall'arredamento dell'ufficio, secondo lui incompleto e inadatto.

- *Ingegnere Pignoli...cosa la porta a cercare un impiego qui da noi ?*
- *Lasciamo stare subito...*
- *Ma come !?*
- *Ho già notato cose fuori posto che non mi vanno, e inoltre la sua voce non s'intona bene con quest'ufficio...*

E detto questo se ne andò, lasciandogli una mazzetta di banconote da 100 Euro per il disturbo.

- *Non c'è niente da fare, il mondo è pieno di difetti. Solo io sono qualcosa di più...*

N° 2: Il difettoso ponte sul fiume Kway

Invitato in oriente per l'inaugurazione del nuovo ponte sul fiume Kway, dopo mesi di viaggio dati i numerosi cambi di difettosi mezzi di trasporto ed i lunghi tragitti percorsi a piedi, Pignoli giunse in grave ritardo, visto che la cerimonia avvenne il 15 Maggio e lui arrivò invece il 4 Gennaio dell'anno successivo.

Per di più, alla prima occhiata, il puntiglioso Vladimiro scosse il capo dicendo:

- *Questo ponte va abbattuto...Non c'è niente che va bene...*

I costruttori ed i disegnatori del progetto vennero subito convocati, e Pignoli iniziò a spiegare loro tutti i difetti riscontrati. Dopo ore ed ore di critiche, due di questi, a causa della perdita di fiducia in sé stessi, arrivarono alle soglie del suicidio, mentre gli altri piombarono in un profondo esaurimento nervoso.

Ma Pignoli, non contento, arrivò anche a criticare la loro incapacità di accettare le osservazioni. Rispedito in Italia, volle lui stesso dedicarsi al progetto di un vero ponte sul fiume Kway. Ma non dopo molto, si rese conto che ciò che non andava bene era proprio il fiume stesso, e da allora si prodigò in una campagna per coprire e tombinare il noto fiume, che tra l'altro gli valse il titolo di "pazzo del decennio". Intervistato da un noto giornalista, Pignoli rilasciò la sua consueta dichiarazione:

- *Non c'è niente da fare, il mondo è pieno di difetti. Solo io sono qualcosa di più...*

N° 3: La banca

- *Dovrei depositare 30.000.000 di Dollari...Siete in grado di soddisfarmi ?*

Chiese Pignoli al cassiere, mentre storcendo il naso a causa della pessima aria condizionata, già meditava di cambiare istituto di credito.

- *Purtroppo per simili somme serve il consenso del Direttore...*
- *Allora me ne vado...*

E detto questo urtò una giovane donna che cadde a terra.

- *Anche lei è imperfetta lo sa !? Solo io sono qualcosa di più...*

N° 4: Rapporti col vicinato

Come di consueto, le solite pettegole si erano radunate nei pressi della principesca villa di Pignoli per parlare alle sue spalle.

- **Quel Pignoli lì è pieno di soldi e non si sa da dove provengono...**
- **Ha fatto abbattere la mia casa perché un muro non era di suo gradimento...**
- **Ieri ho visto i suoi domestici partire con le valigie alla mano...Il mese scorso ne ha cambiati 64 !**
- **E' una vergogna !**
- **Parlate piano, ecco che arriva...**

Pignoli infatti era appena uscito in strada, vestito del suo completo a quadrettoni Scozzese, con la sua bianca barba alla Giuseppe Verdi stirata alla perfezione, il suo bastone da passeggio con tanto di diamante e i suoi leggerissimi mocassini di caucciù. Dopo aver tirato l'ennesima boccata dalla sua pipa in avorio cesellata a mano dal famoso Belzellini, si diresse verso di loro.

- **Buon giorno Signor Pignoli...**

Lo salutò una delle donne squadrandolo.

- **Il suo saluto ha rovinato la perfezione di questa giornata ! Per colpa di uno scarto come lei, il mio umore ha ora subito un' inclinazione verso il negativo!**

A quelle rimostranze, la donna non poté fare a meno di trattenere le lacrime. Pignoli allora ritornò sui suoi passi, e dopo averle prestato un fazzolettino di pura seta orientale, intriso di aromi indescrivibili, commentò:

- **Non è colpa vostra...Purtroppo il mondo è pieno di imperfezioni...Solo io sono qualcosa di più...**